Sella
Personal Credit

MUTUO CHIROGRAFARIO PER LE IMPRESE E I PROFESSIONISTI A FRONTE DELLA RINEGOZIAZIONE DEL DEBITO

Informazioni sull'intermediario

Sella Personal Credit S.p.A. [in seguito Sella Personal Credit], con sede legale e amministrativa in Torino, via Bellini n.2 (P.IVA 02675650028), Codice Fiscale/Numero iscrizione presso l'Ufficio del Registro di Torino 02007340025. CCIAA/REA TO/948365, Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Intermediario Sella Holding SpA, Capitale sociale e riserve: 120.160.862,22 euro, Iscritta all'Albo degli Intermediari finanziari ex Art. 106 T.U.B. n. 32494, Iscritta all'Albo degli Istituti di Pagamento con codice identificativo 32494.7, Iscritta al Registro Unico degli Intermediari assicurativi (RUI), sezione D, numero D000200298, Associata ASSOFIN Associazione Italiana del Credito al Consumo ed Immobiliare - sito internet www.sellapersonalcredit.it - Telefono 011.5061228 Fax 011-5732578, E-mail clienti@sella-personalcredit.it, PEC sellapersonalcredit@actaliscertymail.it

Dati del soggetto che entra in rapporto con il cliente

Ragione Sociale	
Indirizzo/Sede	
Cod. Fiscale/P.IVA	
Qualifica del soggetto incaricato	
Nr. iscrizione Albo	

Che cos'è il Mutuo Chirografario per le Imprese e i Professionisti a fronte della rinegoziazione del debito

Il Mutuo Chirografario a fronte della rinegoziazione del debito è un finanziamento rivolto alle micro ed alle piccole e medie imprese destinato a soddisfarne esigenze di liquidità correlate alla relativa attività. Il Finanziamento è diretto solo ai clienti "non consumatori" rappresentati dalle micro, piccole e medie imprese nonché professionisti (singolarmente "il Cliente") che sono ammessi alla garanzia del Fondo di Garanzia per i finanziamenti volti alla rinegoziazione del debito ai sensi dell'art. 13, co.1, lett. e) del Decreto Liquidità (d.l. 8/4/2020 n. 23 convertito in Legga 40/2020 e successive modifiche e/o integrazioni (il "Decreto").Il Mutuo Chirografario a fronte della rinegoziazione potrà essere richiesto solo dai Clienti che hanno già un finanziamento in essere con la Società e comporterà la chiusura del precedente finanziamento.
Il Cliente rimborsa il finanziamento con il pagamento di rate mensili, comprensive di capitale ed interessi, secondo un piano di ammortamento predeterminato.
Il finanziamento prevede l'indicazione da parte del Cliente di un coobbligato.

Rinegoziazione e Garanzia
I finanziamenti a fronte di operazioni di rinegoziazione del debito del soggetto beneficiario – ai sensi dell'art. 13 comma 1 lettera e) del Decreto – sono ammissibili alla garanzia diretta del Fondo nella misura dell'80% purché il nuovo finanziamento:
- abbia durata non superiore a 72 mesi;
- l'importo dell'operazione finanziaria, sommato agli importi delle altre operazioni finanziarie già garantite ai sensi del Punto 3.2. del Quadro temporaneo, non sia superiore a:

I. il doppio della spesa salariare annua del soggetto beneficiario finale, compresi gli oneri sociali e il costo del personale che lavora nel sito dell'impresa che figura formalmente nel libro paga dei subcontraenti, per il 2019 o per l'ultimo anno disponibile. Nel caso di imprese costituite a partire dall'1 gennaio 2019, l'importo massimo del prestito non può superare i costi salariali annui previsti per i primi due anni di attività ovvero
II. il 25% del fatturato totale del soggetto beneficiario nel 2019, ovvero
III. il 25% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, sommati alle variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti per l'anno 2019, per le imprese caratterizzate da cicli produttivi ultrannuali appartenenti ai settori di Edilizia e Immobiliare così come definiti di cui alla parte IX, lettera A, sezioni A,1,d) e A.1.e) delle vigenti DO del Fondo.
I limiti di importo di cui sopra possono essere superati qualora il soggetto beneficiario finale dichiari, mediante apposita autocertificazione resa dal beneficiario (contenuta nell'Allegato

4 – Modulo richiesta agevolazione) che:
a) l'operazione finanziaria per la quale si richiede l'ammissione alla garanzia del Fondo rientra in un piano di copertura del fabbisogno per costi del capitale di esercizio e per costi di investimento nei successivi 18 mesi, nel caso di Piccole e Medie Imprese;
b) i limiti di importo di cui sopra non costituiscono un'adeguata misura del fabbisogno di liquidità in quanto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il soggetto beneficiario finale è una start up o ha sostenuto maggiori costi a causa dell'epidemia di COVID-19 o ha necessità di riavviare la propria attività a seguito della sospensione delle attività di produzione industriale e commerciale stabilite dal DPCM del 22 marzo 2020;
- prevede l'erogazione al medesimo soggetto beneficiario di credito aggiuntivo i misura pari ad almeno il 25% dell'importo del debito accordato in essere del finanziamento oggetto di rinegoziazione. Il soggetto finanziatore deve trasmettere al gestore del Fondo una dichiarazione che attesta la riduzione del tasso di interesse applicata, sul finanziamento garantito, al soggetto beneficiario, per effetto della sopravvenuta concessione della garanzia; la garanzia concessa - ai sensi dell'art. 13 comma 1 lettera g-bis del Decreto – anche in favore dei beneficiari finali che presentano, alla data della richiesta della garanzia, esposizioni nei confronti del soggetto finanziatore classificate come inadempienze probabili o come esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate ai sensi del paragrafo 2 della parte B) delle avvertenze generali della circolare della banca d'Italia n. 272 del 30 luglio 2008, purchè la predetta classificazione non sia stata effettuata prima del 31 gennaio 2020:
- per i finanziamenti di importo superiore a 25.000 euro la garanzia è rilasciata con la possibilità per le imprese di avvalersi di un preammortamento a ventiquattro mesi (art. 13 comma 1 lettera p-bis del Decreto).

Il costo della garanzia fino al 31/03/2022 è gratuito (art. 13 comma 1 lettera a del Decreto così come modificato dalla Legge di Bilancio). Non è dovuta la commissione per il mancato perfezionamento delle operazioni finanziate (art. 13 comma 1 lettera h del Decreto).

Rischi collegati al Credito alle imprese
Il Credito alle Imprese è un finanziamento con tasso di interesse fisso, può dunque, verificarsi il rischio di non poter beneficiare, per tutta la durata o per le singole fasi/periodi del piano di rimborso, delle eventuali riduzioni dei tassi di mercato. Si possono, inoltre, manifestare rischi legati all'incremento di commissioni e/o spese a carico del Cliente non imposte dall'Intermediario a fronte di variazioni di costi intermediari, postali, fiscali, ecc.
In caso di ritardi o mancati pagamenti, il cliente, oltre a dover corrispondere all'Intermediario una indennità, corre il rischio di essere segnalato in Banche dati pubbliche e private, Sistemi di Informazioni Creditizie. Tali segnalazioni possono rendere più difficile l'ottenimento del credito.

Sella
Personal Credit

MUTUO CHIROGRAFARIO PER LE IMPRESE E I PROFESSIONISTI A FRONTE DELLA RINEGOZIAZIONE DEL DEBITO

Principali condizioni economiche del Credito alle Imprese

QUANTO PUÒ COSTARE IL CREDITO ALLE IMPRESE

TAN MASSIMO	16,40%	TAEG MASSIMO	20,00%

Il TAN ed il TAEG sono validi fino al 30/09/2022
Alla composizione del TAEG concorrono le seguenti voci: interssi calcolati al Tasso Annuo Nominale (TAN); interessi di dilazione (eventuali) calcolati al Tasso Annuo Nominale; Spesa istruttoria praica; Costo mensile di gestione pratica; Spesa invio comunicazioni periodiche; Oneri fiscali.
Il TAEG è calcolato con riferimento all'anno civile, ipotizzando 12 mesi di durata uguale.
Il piano di rimborso prevede generalmente un ammortamento alla "francese" con rate costanti che prevedono una quota capitale crescente ed una quota interessi decrescente.
La scadenza delle rate è determinata dal giorno della liquidazione del contratto.
La data di scadenza delle rate è prevista il giorno 1 o 15 del mese.
Sella Personal Credit imputerà i pagamenti ricevuti, in parziale sostituzione di quanto previsto dall'art.1194 del Codice Civile (imputazione del pagamento agli interessi), nel seguente ordine:
- capitale
- interessi corrispettivi
- spese per ritardi di pagamento e spese per interventi di recupero.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) specifico per questa categoria di operazione (Credito finalizzato) ai sensi dell'Art.2 della Legge n.108/96 (Disposizioni in materia di usura), rilevato trimestralmente e pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, può essere consultato sul foglio TEGM nelle succursali Sella Personal Credit S.p.A. nonché sul sito internet www.sellapersonalcredit.it nella sezione dedicata alla Trasparenza o presso gli intermediari del credito.

	Voci	Costi (Valori massimi)
Spese per la stipula del contratto e la gestione del rapporto	Oneri fiscali a carico del Cliente	a) Imposta di bollo sul contratto € 16,00 Imposta di bollo su rendicontazioni periodiche (per rendicontazione): € 0,00 oppure b) Imposta sostitutiva: 0,25% sull'importo finanziato L'imposta di bollo sul contratto o l'imposta sostitutiva sono addebitate sulla prima rata.
	Spesa di istruttoria pratica	€ 300,00
	Costo mensile di gestione pratica	€ 3,30
	Commissione di estinzione anticipata	1% del capitale residuo
	Spesa per invio comunicazioni alla clientela (per comunicazione):	€ 0,00
	Spesa per emissione duplicati di documenti	€ 0,00
	Spesa per riammissione estinzione anticipata e da decadenza del beneficio del termine	€ 0,00
	Spesa per invio comunicazioni periodiche	– cartacea (per comunicazione): € 0,98 – on-line: € 0,00
	Costo della garanzia Medio Credito Centrale e commissione per mancato perfezionamento	Il costo della garanzia fino al 31/03/2022 è gratuito (art. 13 comma 1 lettera a del Decreto così come modificato dalla Legge di Bilancio). Non è dovuta la commissione per il mancato perfezionamento delle operazioni finanziate (art. 13 comma 1 lettera h del Decreto).

MUTUO CHIROGRAFARIO PER LE IMPRESE E I PROFESSIONISTI A FRONTE DELLA RINEGOZIAZIONE DEL DEBITO

	Voci	Costi (Valori massimi)
Costi in caso di inadempienze	Costi per ritardato pagamento	- spese di sollecito: euro 9,00 cadauno per una rata insoluta per ciascun periodo (mese) di permanenza dell'insolvenza, fino a un massimo di euro 5,00 cadauno per due o più rate insolute per ciascun periodo (mese) di permanenza delle insolvenze; - spese per interventi di recupero da parte di soggetti esterni: 10% dell'importo scaduto per una rata insoluta, 15% per due rate insolute, 20% per tre rate insolute, 30% oltre tre rate insolute - spese per interventi legali: in misura pari ai costi effettivamente sostenuti da Sella Personal Credit
	Spese per interventi legali	In misura pari ai costi effettivamente sostenuti da Sella Personal Credit
	Tasso di interesse di mora	Nel caso di inadempimento e conseguente comminazione della decadenza dal beneficio del termine saranno addebitati al Cliente interessi di mora sull'intero debito residuo calcolati al tasso (TAN) del contratto

Recesso, Rimborso anticipato, Portabilità, Tempi massimi di chiusura del rapporto

- **Recesso** - Non previsto

- **Rimborso anticipato** - Il Cliente potrà rimborsare parzialmente o integralmente il proprio debito, prima del termine previsto dal presente Contratto. Ricevuta la richiesta del Cliente, la Società provvederà a comunicare l'ammontare del capitale residuo da rimborsare, gli interessi ed i costi dovuti sino al momento dell'estinzione anticipata, nonché l'ammontare di un indennizzo pari al 1% dell'importo rimborsato in anticipo. Entro la data della prima rata in scadenza successiva alla richiesta, il Cliente dovrà provvedere al pagamento in unica soluzione delle somme dovute, determinando così l'estinzione del debito. Qualora il Cliente non versi tempestivamente dette somme, l'estinzione non avrà luogo e potrà essere effettuata solo con riferimento alla data della successiva scadenza.

- **Portabilità** - Ove applicabile, il cliente ai sensi dell'art. 1202 c.c. ha facoltà di trasferire il rapporto esistente ad altro intermediario. Tale facoltà potrà essere esercitata in ogni momento dal cliente tramite richiesta scritta, senza penalità o altri oneri.

- **Tempi massimi di chiusura del rapporto**
  massimo 60 giorni dalla ricezione da parte di Sella Personal Credit del saldo effettuato dal Cliente, di ogni suo debito, così come risultante alla data di effettivo pagamento. I suddetti tempi sono da intendersi salvo buon fine dei pagamenti

Reclami

I reclami vanno inviati all'indirizzo Sella Personal Credit SpA, Ufficio Reclami, via V. Bellini 2, 10121, Torino, con comunicazione scritta (anche raccomandata) oppure per via telematica all'indirizzo e- mail reclami@sellapersonalcredit.it o all'indirizzo PEC reclami.sellapersonalcredit@actaliscertymail.it. La Società risponde al reclamo entro 0 (sessanta) giorni dalla ricezione e indica, in caso di accoglimento, le iniziative che si impegna ad assumere e i tempi entro i quali le stesse verranno realizzate. Se il reclamo è respinto, la Società fornisce un'illustrazione chiara ed esauriente delle motivazioni del rigetto. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'ARBITRO BANCARIO FINANZIARIO - ABF (per le modalità si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario. it e la Guida Pratica disponibile sul sito www.sellapersonalcredit.it, presso le succursali e gli esercenti convenzionati) o al CONCILIATORE BANCARIO FINANZIARIO (per le modalità si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it, e-mail associazione@conciliatorebancario.it). Le eventuali controversie relative al presente contratto devono essere precedute dal tentativo di mediazione obbligatoria, secondo quanto previsto dal d. lgs. 4 marzo 2010, n. 28 e s.m.i., presso uno degli Organismi abilitati. In alternativa al procedimento di mediazione, il Cliente può proporre ricorso all'Arbitro Bancario-Finanziario - ABF. Nel caso in cui la mediazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo, resta impregiudicata la facoltà del Cliente e della società di ricorrere all'autorità giudiziaria. Il finanziatore è soggetto ai controlli esercitati dalla Banca d'Italia, con sede in Via Nazionale, 91 - 00184 Roma. In materia assicurativa, ove esistano polizze accessorie, la Società risponde al reclamo entro 45 (quarantacinque) giorni dalla recezione dello stesso. Nel caso di mancato o parziale accoglimento del reclamo viene fornita una chiara spiegazione ed il Cliente viene informato in merito ala possibilità, prima di interessare l'Autorità Giudiziaria, di rivolgersi all'IVASS-SERVIZIO DI VIGILANZA INTERMEDIARI, Via del Quirinale 21, 00187 ROMA, o ai sistemi alternativi per la risoluzione delle controversie previsti a livello normativo oconvenzionale.

Sella
Personal Credit

MUTUO CHIROGRAFARIO PER LE IMPRESE E I PROFESSIONISTI A FRONTE DELLA RINEGOZIAZIONE DEL DEBITO

Legenda	
Capitale residuo	Importo che il Cliente deve ancora versare all'Intermediario, in forza di un contratto di finanziamento.
Convenzione	Accordo stipulato tra il Fornitore e l'Intermediario, in base al quale il Fornitore viene autorizzato a proporre ai propri Clienti i prodotti offerti dall'Intermediario stessa.
Decadenza dal beneficio del termine	A seguito di specifiche inadempienze contrattuali, l'Intermediario notifica al Cliente la decadenza dal beneficio del termine con richiesta di estinzione immediata del suo debito.
Durata del finanziamento	Intervallo temporale stabilito contrattualmente entro cui il Cliente dovrà restituire l'importo finanziato, unitamente agli interessi pattuiti.
Fornitore	Fornitore di beni o servizi che, sulla base di apposito accordo/convenzione con l'Intermediario, è abilitato a proporre ai propri clienti i prodotti finanziari di quest'ultimo.
Offerta fuori sede	Offerta realizzata da soggetti terzi rispetto alla Intermediario, ad esempio da Fornitori di beni o servizi o da Agenti in attività finanziaria.
Costi per ritardato pagamento	Somme che il Cliente deve corrispondere alla Intermediario in caso di mancato rispetto delle scadenze di pagamento.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Rata	Versamento periodico, generalmente mensile, da corrispondere all'Intermediario a titolo di rimborso del finanziamento ricevuto, comprensivo sia della quota capitale (parte della rata periodica di rimborso che concerne la restituzione del capitale finanziato) che della quota di interessi (parte della rata periodica di rimborso che concerne la corresponsione degli interessi pattuiti) maturata.
TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale)	Indicatore che esprime in valore percentuale, calcolato su base annua, il costo totale del credito. Nel TAEG sono considerate, oltre agli interessi calcolati al TAN del contratto, tutte le spese da pagare, compresi gli oneri fiscali, in relazione al contratto di credito.
TAN (Tasso Annuo Nominale)	Tasso di interesse, espresso in percentuale e su base annua, utilizzato per calcolare, in relazione al capitale e alla durata del prestito, la quota interessi che il debitore dovrà corrispondere al finanziatore e che, sommata al capitale, andrà a determinare l'importo complessivo da restituire. Nel computo del TAN non rientrano oneri accessori quali spese e imposte.
TEGM (Tasso Effettivo Globale Medio)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM relativo al Credito finalizzato aumentarlo di ¼ (un quarto) e aggiungere ulteriori quattro punti percentuali; la differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore a otto punti percentuali. Nel TEGM non sono inclusi gli oneri fiscali.
Tasso di interessi di mora	Tasso di interesse applicato in caso di decadenza dal beneficio del termine calcolato al tasso (TAN) del contratto sull'intero debito residuo.

Mod. FI_PMI_MCC_04/22

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE GUIDE

La Guida "ABF in parole semplici" è disponibile sul sito www.sellapersonalcredit.it, sezione Reclami. "Il credito ai consumatori in parole semplici", la Guida "La Centrale dei Rischi in parole semplici" e le ulteriori Guide della Banca d'Italia sono disponibili sul sito www.sellapersonalcredit.it", sezione Trasparenza.